

TAVOLO VOLONTARIATO SOCIALE  
Verbale del 19 Giugno 2012-10-24

Nella serata del 19 Giugno 2012 nella sala del Consiglio l'ass. alla persona Franca Paterlini incontra le associazioni di volontariato rivolte ad attività sociali presenti sul territorio. Sono presenti: OVILE, AVO, TELEFONO AMICO, CARITAS, PARROCCHIA, SAP, PUBBLICA ASSISTENZA, BOCCIODROMO; sono assenti giustificati: AVIS, AUSER, e TRAUMATI CRANICI; non hanno aderito alla proposta AVD; partecipano all'incontro ASP nella persona di Rino Fornaciari; sono invitati alla serata Orienna Malvoni di Castelnovo Sotto come esperta del settore, e il Dott. Savino Calabrese consulente del comune di Reggio Emilia per l'area sociale.

Aprè l'incontro l'ass. Franca Paterlini che dando il benvenuto ringrazia per la partecipazione e illustra l'obiettivo della serata: **avviare un percorso condiviso finalizzato alla progettazione di interventi a favore degli anziani e dei casi sociali nel nostro comune.**

Il momento attuale vive una grave crisi economica che colpisce in particolare le fasce più deboli della comunità, in più assistiamo ad un forte calo delle risorse a disposizione delle amministrazioni. **Il volontariato è la grande ricchezza della nostra comunità**, si vorrebbe mettere in rete queste risorse umane in collaborazione con i servizi; alle associazioni si chiederebbe di mantenere la propria specificità e di non sostituirsi ai servizi, ma, si sente, tuttavia, l'esigenza di coordinare il valore solidale per dare un servizio migliore e più organizzato, per intercettare i bisogni e prevenire le situazioni a rischio.

Viene data la parola ai presenti; ogni associazione presenta se stessa, la propria attività e i servizi svolge a favore delle persone sole e più deboli che vivono nel nostro comune.

Il dott. Calabrese illustra poi il progetto pensato insieme all'assessore e ad Orienna per il nostro territorio (vedi allegato n.1), un progetto simile il dott. Calabrese lo segue già da tempo in alcuni quartieri di Reggio.

Le persone presenti accolgono con grande favore questa proposta rendendosi disponibili alla collaborazione ma esprimendo anche alcune perplessità sulla loro capacità di lavorare in tal senso. Vengono presentate le prime tappe di lavoro; sarà inviata una scheda di mappatura che ogni associazione dovrà compilare (vedi allegato n.2), in autunno si leggeranno insieme i dati relativi alla diffusione degli anziani nel comune e verranno presentate le prime ipotesi di lavoro.

Questo progetto vedrà l'ASP come attore principale, inizierà nel nostro comune e sarà poi esteso a tutta l'Unione "Terre di Mezzo".